

Medicina informazionale e kinesiologia:

Quando si parla di medicina informazionale si intende tutta quella parte di medicina che si prende cura di come gestire l'informazione che regola l'organismo e la vita nel suo complesso.

La cosa che dovete sapere è che l'informazione ha un mondo specifico che la rappresenta e la gestisce, un mondo che per comprendere meglio come sia fatto può essere paragonato ad un software: impalpabile, non realmente nella materia ma che si esprime grazie alla materia e all'energia. Immaginiamo di prendere in considerazione il software di un computer e di analizzare come funzioni e cosa sia, allora si trova che sull'hardware che lo gestisce ho strutture di materia ed energia che trasportano messaggi in codice binario, cioè vedo solo zero ed uno. Quindi, se cerco sull'hard disk del mio personal computer ed osservo cosa memorizza, trovo strutture di materia fatte come piccole bussole che sono orientate in due modi, uno che rappresenta lo zero ed uno che rappresenta l'uno. Trovo quindi solo dei semplici bit di informazione che da soli non dicono nulla, purtuttavia quando alimento questa informazione con la corrente elettrica, accendo il pc ed improvvisamente si anima tutta una sequenza di azioni che tra hardware e software danno vita alla complessità del sistema di un pc, di un ipad, di un cellulare etc... Perché il corpo umano dovrebbe avere strutture differenti? In fondo, chi ha inventato il computer? Sapete bene che ciò che è infinitesimo è infinito, come è dentro così è fuori, così è in terra così è in cielo. Tutte affermazioni scientificamente vere!

In generale, ci sono molti contesti in cui si fa riferimento all'informazione senza averla opportunamente codificata e pertanto senza essere consapevoli di come in realtà funzioni. Primo indizio: se l'informazione informa, cioè dà forma, allora è fuori dallo spazio tempo perché lo deve gestire, gli deve dare forma, come il contenitore per l'acqua, è ciò possibile? Come esiste una cosa al di fuori dello spazio tempo? Ecco che aiuta una domanda: perché esistono forme di comunicazione che avvengono in tempo reale? Cioè senza trasmissione di energia che veicoli informazione e che quindi necessita di un tempo anche breve di trasferimento? Se è in tempo reale vuol dire che la stessa informazione che agisce qui, ora, dove mi trovo, si riscontra contemporaneamente anche in un punto dello spazio diverso ed anche a migliaia di chilometri da qui. Basta studiare il fenomeno dell'entanglement: due elettroni si collegano l'uno all'altro prima e poi vengono portati a chilometri di distanza; ebbene, quello che succede all'uno succede all'altro in tempo reale in forma opposta, pertanto l'informazione non si trasferisce più ma coesiste in due punti differenti dell'universo in tempo reale.

Ho studiato ingegneria, pertanto ho studiato l'entropia. Bene: l'entropia in un sistema isolato non solo è collegabile al concetto di informazione, ma ci permette di comprendere come, modificando l'informazione in un punto del sistema, si modifichi l'entropia di tutto il sistema, quindi l'informazione del sistema è tutta collegata. Nel nostro universo non si muove nulla senza che tutto l'universo non lo sappia. Avete mai sentito parlare di realtà olografica? Studiate l'ologramma e capirete che qualsiasi modifica si faccia all'ologramma si evidenzia in tutti i punti dell'ologramma stesso, perché ogni suo punto contiene tutta l'informazione. Pertanto ecco che ci risiamo, l'informazione è ovunque e un po' simile al motore immobile di Aristotele o al mondo delle idee di Platone che decisamente prima di noi codificarono l'informazione e provarono a descriverla, per arrivare a Pitagora che descrisse il mondo governato come da una matrice matematica. Ebbene, chi dà forma ai campi elettromagnetici di cui siamo fatti? Data la relazione di Einstein $e=mc^2$, il fotone, a seconda di come lo osserviamo, è sia materia che energia e l'energia si lega bene al concetto di campo elettromagnetico. Come descrivere questo fenomeno se non con i numeri? E cosa codifica un insieme di numeri in modo coordinato? Una matrice. Pitagora aveva descritto quello che oggi possiamo descrivere con un approccio più rigoroso: l'universo olografico. Perché è così importante conoscerlo ed averlo codificato? Perché dà forma ai campi elettromagnetici che sono il mezzo di energia per dare concretezza alla realtà! Cosa vedono i vostri occhi? Luce. E cosa è la luce se non un campo elettromagnetico? Cosa sentono le vostre orecchie? Gli impulsi elettrici prodotti dall'orecchio quando viene colpito da un'onda sonora e quindi cosa codifica il cervello? Impulsi elettrici. E cosa sono questi se non un'altra espressione dei campi elettromagnetici? Cosa è il tatto se non una trasduzione di segnali in campi elettromagnetici?

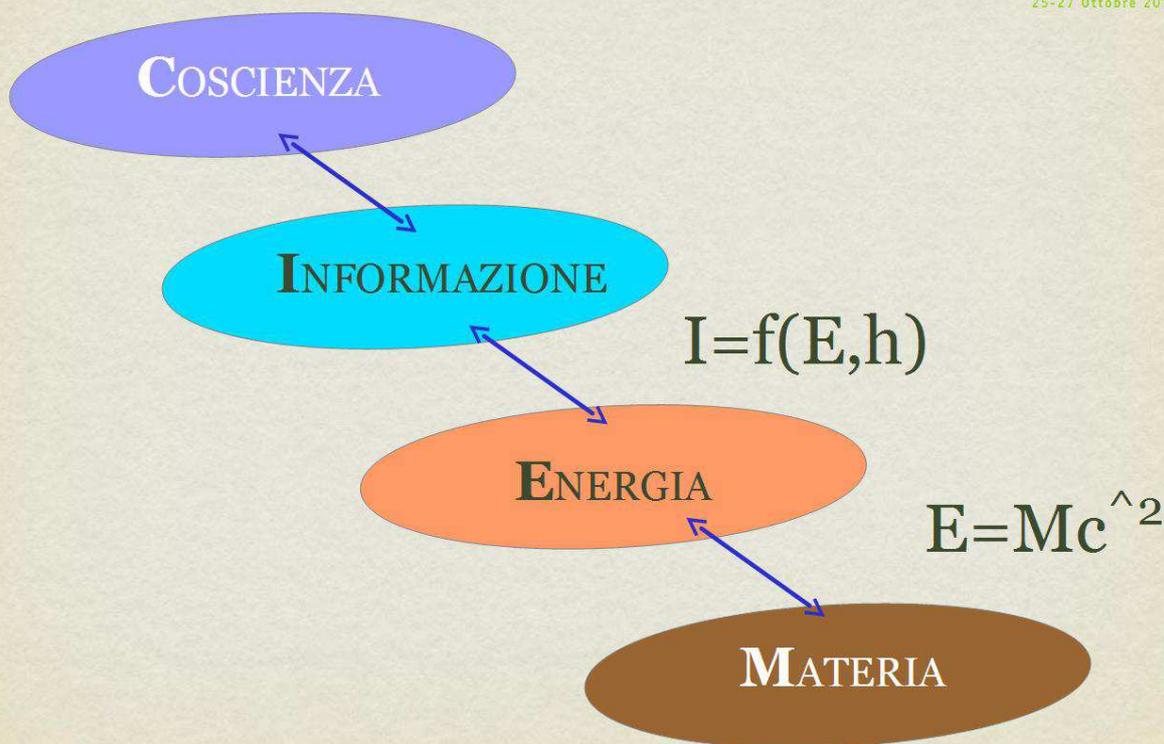
Vi siete mai chiesti come mai ci stiamo evolvendo così velocemente ora? Perché abbiamo scoperto prima i campi elettromagnetici, poi l'informazione. Il mondo ha subito un'accelerazione dal

momento in cui ha imparato a gestire più informazioni. Un giornale di oggi contiene le informazioni di un intero anno di vita di una persona dei primi dell'800. Oggi gestiamo, trasferiamo e immagazziniamo informazioni molto velocemente ed è proprio la capacità di leggere le informazioni che ci permette di essere più accurati in tutto, nella definizione di una patologia, nella descrizione della kinesiologia. Allora pensiamo al test kinesiologico. Cosa fa questo test se non misurare la coerenza di una informazione fra due soggetti? O la coerenza della relazione fra un oggetto ed un soggetto? Metto una sostanza sulla mano di una persona e vedo come il suo organismo reagisce: se aumenta la coerenza o la mantiene allora la sostanza mantiene l'energia e la forza dell'organismo dandomi una risposta molto precisa da parte del corpo. Invece se diminuisce la coerenza del mio corpo, allora si stressano i muscoli e si indebolisce la muscolatura del corpo, si stressa la voce, succedono molte cose per cui posso vedere in mille modi questa perdita di coerenza e misurarla traendo delle conclusioni in merito.

Nasce da questi presupposti la macchina della verità, nome sbagliato secondo me dal momento che è una macchina che misura la coerenza (se sono coerente con una menzogna mi dice che dico la verità)! Ed allora questa macchina mi diventa incerta, la posso ingannare e questo mi confonde a meno che non la chiamo macchina della coerenza. Il principio è corretto, è buono, l'uso deve migliorare. Per lo stesso scopo nasce il test kinesiologico, nasce la lettura del segnale cardiaco e moltissime altre tecnologie e tecniche che permettono di vedere se la realtà che sto confrontando con quell'organismo, come una semplice sostanza (ma può essere una domanda, un pensiero od altro), mi porta coerenza od incoerenza a quell'organismo, manifestando anche la possibilità di leggere molti aspetti inconsci della persona.

L'importanza di questi strumenti e tecniche come la Kinesiologia è elevatissima perché posso entrare in dimensioni della persona difficilmente osservabili in genere e di estrema importanza come molte realtà inconsce della persona, o le strutture informatiche di un sistema, anche non organico. Se un'informazione, un programma, un software inconsci, quindi operativi nella persona a sua insaputa o di cui la persona è consapevole, ma che restano inconsci pertanto ingestibili perché protetti, la persona è incapace di cambiare quel comportamento che la conduce verso uno stato patologico, un equilibrio alterato. E' quindi importante dotarsi di strumenti o tecniche per indagare questo mondo perché è il mondo che sta ad un livello di importanza più elevato di quello energetico e materiale e soprattutto mi permette di confrontarmi e di estrarre informazioni, consentendo un dialogo con la coscienza che non è solo individuale, ma è collettiva. Vi siete mai chiesti come fa ad essere collettiva? Se cominciate a metabolizzare il mondo dell'informazione lo saprete, lo sentirete e lo vedrete. Per aiutare molti a ricordare la connessione fra i livelli più semplici del nostro universo, ho elaborato un modello che chiamo modello CIEM:

MODELLO C.I.E.M.



Questo modello permette di prendere confidenza con le dimensioni in gioco quando si vive una tecnica, un percorso terapeutico e si vuole avere ben presente se quello che faccio è dare energia, informazione, entrambe, anche materia, tutte e tre etc.... Ma soprattutto: il paziente o cliente che devo trattare, di cosa ha bisogno? Deve caricare le batterie quindi della migliore energia possibile? Deve avere una nuova direzione e quindi di un cambiamento di informazione? Come è meglio far evolvere il suo sistema affinché guarisca? Perché la consapevolezza è importante in questo processo? Meglio saperlo bene prima di trattarlo. Che ne dite?

L'omeopatia è acqua sporca per molti, acqua pulita per altri perché il rimedio omeopatico nemmeno contiene più la sostanza con cui è stato dinamizzato, eppure funziona su animali, bambini, piante, senza placebo, perfettamente, come mai? Avete mai pensato che ha una componente di pura informazione e quindi poco importa l'acqua che contiene il rimedio? Come mai quando fate un test Kinesiologico con un rimedio omeopatico di una marca o di un'altra marca, identico apparentemente, cambia la risposta? Sarà che cambia l'informazione? E dove sarà contenuta questa informazione, nell'acqua? Allora non avete capito nulla di quello che ho appena spiegato.

Vi lascio con delle domande perché è il percorso soggettivo che vi farà scoprire le risposte, che vi darà la consapevolezza di gestire queste informazioni e non l'oggettività della mia esposizione o la mia capacità di creare un modello comprensibile, la soggettività del vostro test Kinesiologico e non l'oggettività tanto ricercata della tecnica. Non a caso la tecnica si matura con l'esperienza e questa non è mai oggettiva. Siamo soggetti eppure, invece di comprendere la meraviglia delle relazioni terapeutiche, cerchiamo la protezione della inesistente tecnica oggettiva invece di lavorare sulla relazione permessa da quella tecnica che crea risultati oggettivi!

Vi auguro Buon Lavoro nel prendere confidenza con queste nuove seppur antiche dimensioni, sono a vostra disposizione per ogni chiarimento. Saluti a tutti.